

EMMANUELE COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN FRANCESCO 3 - 26841 - CASALPUSTERLENGO - LO
Codice Fiscale	09047590154
Numero Rea	MI LO-1274420
P.I.	09047590154
Capitale Sociale Euro	20.338 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889901
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A120662

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	41.356	43.690
II - Immobilizzazioni materiali	31.414	34.557
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.158	1.158
Totale immobilizzazioni (B)	73.928	79.405
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.197	111.066
Totale crediti	125.197	111.066
IV - Disponibilità liquide	9.951	5.670
Totale attivo circolante (C)	135.148	116.736
D) Ratei e risconti	177.102	140.793
Totale attivo	386.178	336.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.338	20.338
IV - Riserva legale	11.063	6.424
VI - Altre riserve	16.279	5.919
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.794	15.462
Totale patrimonio netto	57.474	48.143
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.591	96.931
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.183	175.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.000	14.193
Totale debiti	211.183	189.917
E) Ratei e risconti	4.930	1.943
Totale passivo	386.178	336.934

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	626.321	609.710
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	142.422	135.737
altri	10.523	4.300
Totale altri ricavi e proventi	152.945	140.037
Totale valore della produzione	779.266	749.747
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.309	11.283
7) per servizi	355.426	345.509
8) per godimento di beni di terzi	11.682	17.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	265.984	232.219
b) oneri sociali	76.418	70.332
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.124	16.172
Totale costi per il personale	360.526	318.723
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.215	12.044
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.357	1.166
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.572	13.210
14) oneri diversi di gestione	6.334	25.381
Totale costi della produzione	765.849	731.252
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.417	18.495
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.958	1.621
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.958	1.621
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.957)	(1.620)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.460	16.875
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	666	1.413
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	666	1.413
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.794	15.462

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a € 9.794 contro un utile netto di € 15.462 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ne ricorrono i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C. e senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. sono contenute nella presente nota integrativa. Nella stessa sono altresì contenute le informazioni richieste dall'art. 2 L. 59/1992 e dall'art. 2545 C.C. sul perseguimento delle attività sociali e mutualistiche da parte della cooperativa.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2324-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Commento, principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nella stime in condizioni di incertezza e prediligendo il principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva delle continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costruire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Commento, criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepita nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico,

alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Revisore unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Commento, altre informazioni

Attività della società

La Cooperativa ha continuato la sua attività di erogazione di servizi socio sanitari ed in particolare:

si è occupata della gestione del Consultorio "Il Mandorlo" fornendo prestazioni nell'area psicosociale, materno infantile e nell'ambulatorio ginecologico. In particolare ha attivato un gruppo di Auto Mutuo Aiuto ginecologico rivolto alle neo mamme.

Ha proseguito i percorsi di prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado sul tema dell'affettività e della sessualità responsabile.

Ha continuato la sperimentazione del Centro per la famiglia in paternariato con i Consultori del lodigiano, su finanziamento di regione Lombardia attraverso progetto biennale.

Ha gestito il servizio delle attività di mediazione presso i servizi del territorio (Comuni e Scuole di ogni genere e grado) portando a compimento i progetti finanziati dalla Comunità Europea.

E' mantenuta la gestione dei servizi dedicati alla prima infanzia Pianeta Bambino del Comune di Casalpusterlengo ed ha attivato l'apertura di un micronido accreditato nel Comune di Caselle Lande.

E' proseguito il servizio psicoeducativo per minori con diagnosi di diversità del neurosviluppo.

E' proseguito il progetto di contrasto alla povertà educativa rivolto ai bambini 0-3 anni e loro famiglie, in particolare donne e famiglie migranti per la prevenzione al maltrattamento e all'abuso.

Si è implementato un progetto a contrasto del divario digitale dei minori, per favorire il contrasto alla povertà educativa.

Si è continuata l'implementazione di un progetto rivolto a minori del penale minorile e alle loro famiglie arrivato nel 2025 alla seconda edizione.

Si è data continuità al progetto di educativa rivolta a bambini ed adolescenti in spazio educativo diurno, in rete con i servizi e le amministrazioni comunali in sinergia con un progetto di educativa di strada sul territorio.

E' in corso di implementazione un progetto rivolto all'età d'argento con percorsi di benessere transgenerazionali.

Ha svolto attività rivolte a famiglie nell'ottica della conciliazione tempo-famiglia-lavoro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	73.371	61.601	1.158	136.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.681	27.044		56.725
Valore di bilancio	43.690	34.557	1.158	79.405
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.913	3.805	-	6.718
Ammortamento dell'esercizio	6.175	6.949		13.124
Totale variazioni	(3.262)	(3.144)	-	(6.406)
Valore di fine esercizio				
Costo	73.716	60.906	1.158	135.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.360	29.492		61.852
Valore di bilancio	41.356	31.414	1.158	73.928

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, secondo la vita utile attribuita ai cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Sono rappresentate da depositi cauzionali per un importo complessivo di € 1.158 e sono valorizzate al valore di carico.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale, dei crediti commerciali con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili, a tal riguardo:

E' stato prudentemente operato un ulteriore accantonamento al fondo perdite su crediti che tiene conto della presumibile difficoltà di recupero di alcuni di essi. In linea generale i crediti in essere al 31/12/2025 sono verso clienti solventi ed il cui recupero sembra non presentare profili di rischio.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 93.382.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 95.994 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 2.612.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 9.951 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 8.259 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.692 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.663	3.596	8.259
Denaro e altri valori in cassa	1.007	685	1.692
Totale disponibilità liquide	5.670	4.281	9.951

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in tali voci quote di ricavi e oneri, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei e i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	140.013	35.452	175.465
Risconti attivi	780	857	1.637
Totale ratei e risconti attivi	140.793	36.309	177.102

Sono iscritti in tale voce, ratei attivi per 175.465 riferiti a contributi per progetti realizzati nell' esercizio 2025 che saranno incassati e contabilizzati in quello successivo.

Sono iscritti risconti attivi per euro 1.637 riferiti a polizze assicurative.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel bilancio in esame non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state iscritte passività in valuta estera.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 20.338 è così composto :

Le quote associative versate dai soci sono complessivamente 13; di cui n. 2 quote dal valore nominale di euro 51,64 e n. 11 quote dal valore nominale di euro 26; per un valore totale di euro 338.

Il valore iscritto in bilancio di euro 20.000 deriva dal riconoscimento di un ristorno del 2011.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.338	-	-		20.338
Riserva legale	6.424	4.639	-		11.063
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.919	10.359	-		16.278
Varie altre riserve	-	-	-		1
Totale altre riserve	5.919	10.359	-		16.279
Utile (perdita) dell'esercizio	15.462	-	15.462	9.794	9.794
Totale patrimonio netto	48.143	14.998	15.462	9.794	57.474

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	20.338	
Riserva legale	11.063	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	16.278	A,B,C
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	16.279	
Totale	47.680	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati iscritti fondi rischi e oneri fatta eccezione per il Fondo Svalutazione Crediti portato a diretta riduzione dei crediti di cui si è detto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 112.591 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2021 del codice civile, successivamente al 1 gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	96.931
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.660
Totale variazioni	15.660
Valore di fine esercizio	112.591

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non sono iscritti debiti di durata superiore a 5 anni.

I debiti verso gli istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano a € 27.820 e sono così costituiti:

Saldi di conto corrente passivi e anticipi fatture per € 16.821

Mutui e finanziamenti comprensivi di interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili € 11.000

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data del 31/12/2025 non risultano in essere finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

I ratei passivi che ammontano ad euro 1.943 includono oneri bancari e polizze assicurative di competenza dell'esercizio ma addebitati in quello successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.943	236	2.179
Risconti passivi	-	2.751	2.751
Totale ratei e risconti passivi	1.943	2.987	4.930

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Contributi in conto esercizio	142.422	135.737
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	10.523	4.300
TOTALE	152.945	140.037

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Imposte deducibili	394	412
Quote contributi associativi	2.653	575
Omaggi e spese di rappresentanza	923	318
Oneri e spese varie	181	160
Altri costi diversi	2.183	23.015
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
b) Erogazioni liberali	0	901
TOTALE	6.334	25.381

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e ammontano a euro 1.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 2.958.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5 di cui precedentemente si è fornito il dettaglio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 1 del DL 63/2002 sue modifiche e integrazioni successive, la Cooperativa è tassata ai fini Ires nel saldo delle variazioni fiscali, se positivo, e nel 10% degli utili non destinati a riserve indivisibili e di quanto destinato al fondo mutualistico.

Le imposte Ires correnti accantonate per l'esercizio sono pari a euro 666

La Cooperativa non è soggetta ad Irap in quanto beneficia dell'agevolazione riconosciuta dalla Regione Lombardia alle Onlus con l'art. 1 commi 7 e 8 L.R. 27 del 18/12/2001.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si rileva che nel corso del 2025 i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno ricevuto alcun compenso per la loro attività di amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al Revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39 /2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, è pari ad euro 3.989

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva a uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che non risultano essere concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Bilancio sociale

La nostra è una cooperativa sociale di tipo A in quanto si occupa di erogare servizi socio sanitari, in particolare, come già accenato, l'attività che la cooperativa ha svolto nel corso dell'anno è la seguente:

si è occupata della gestione del Consultorio "Il Mandorlo" fornendo prestazioni nell'area psicosociale, materno infantile e nell'ambulatorio ed in particolare ha attivato un gruppo di auto Mutuo Aiuto ginecologico rivolto alle neo mamme

ha continuato la sperimentazione del Centro per la famiglia in partenariato con i Consultori del lodigiano, su finanziamento di regione Lombardia attraverso progetto biennale.

ha gestito il servizio delle arrività di mediazione presso i servizi del territorio (Comuni, scuole di ogni genere e grado) portando a compimento i progetti finanziati dalla comunità europea.

si è mantenuta la gestione dei servizi dedicati alla prima infanzia Pianeta Bambino del Comune di Casalpuerlengo ed ha attivato l'apertura di un micronido accreditato nel Comune di Caselle Landi.

ha proseguito il servizio psicoeducativo per minori con diagnosi di diversità del neurosviluppo.

E' proseguito il progetto che ha permesso di organizzare laboratori rivolti ad alunni stranieri in preparazione agli esami di stato per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione.

si è implementato un progetto a contratto del divario digitale dei minori, per favorire il contrasto alla povertà educativa.

si è data continuità al progetto di educativa rivolto ai bambini ed adolescenti in spazio educativo diurno, in rete con servizi e alle amministrazioni comunali.

ha avuto inizio un progetto in rete con gli enti del territorio rivolto ad adolescenti in stato di disagio ed in particolare isolamento sociale.

ha svolto attività rivolte a famiglie nell'ottica della conciliazione tempo-famiglia- lavoro.

in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle società cooperative come prescritto dall'art 2512 cc del codice civile, è stato iscritta allo stesso al n. A120662 nella categoria cooperative sociali con categoria di attività esercitata: produzione e lavoro - gestione di servizi (tipo A)

In ottemperanza a quanto richiesto dal artt 2513 e 2545 del Codice Civile sul carattere mutualistico, si documenta con la seguente tabella l'incidenza in percentuale del costo delle prestazioni lavorative dei soci e dei non soci sul totale del costo per l'anno 2025.

COSTO DEL PERSONALE

DESCRIZIONE	IMPORTO	PERCENTUALE
Costo delle prestazioni lavorative dei soci	178.267	31,67%
Costo delle prestazioni lavorative dei non soci	384.678	68,33%

La società, in quanto ha natura giuridica di cooperativa sociale ha di fatto osservato nell'esercizio le disposizioni di cui alla legge 381/1991, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 è una cooperativa di mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 2512 del codice civile al n. A120662 Categoria Cooperative sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contributi ricevuti:

CONTRIBUTI RICEVUTI

DATA DI INCASSO	PROGETTO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	ISTITUTO DI CREDITO	ENTE EROGATORE
12/06/2025	CONTRIBUTO PROGETTO CONCILIAZIONE	32.574	BANCA CREDITO COOPERATIVO	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI INTERCOMUNALI
26/11/2025	CONTRIBUTO PROGETTO TANGRAM	20.000	BANCA CREDITO COOPERATIVO	FONDAZIONE COMUNITARIA DI LODI
17/03/2025	CONTRIBUTO PROGETTO ARCIPELAGO	6.003	BANCA CREDITO COOPERATIVO	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI INTERCOMUNALI
27/01/2025	CONTRIBUTO PROGETTO IN&AUT	4.585	BANCA CREDITO COOPERATIVO	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI INTERCOMUNALI
05/12/2025	CONTRIBUTO PROGETTO INVECCHIAMENTO ATTIVO	3.407	BANCA CREDITO COOPERATIVO	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI INTERCOMUNALI
11/03/2025	CONTRIBUTO PROGETTO RELOOP	2.558	BANCA CREDITO COOPERATIVO	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI INTERCOMUNALI
29/09/2025	CONTRIBUTO IMPATTO DIGITALE	827	BANCA CREDITO COOPERATIVO	FONDAZIONE COMUNITARIA DI LODI
29/09/2025	CONTRIBUTO IMPATTO DIGITALE	827	BANCA CREDITO COOPERATIVO	FONDAZIONE COMUNITARIA DI LODI

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne l'utile d'esercizio di euro 9.794 si propone di destinarlo nel modo seguente: il 30% pari ad euro 2.938 a riserva legale, il 3% pari ad euro 294 al fondo mutualistico, e la restante parte pari ad euro 6.562 al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

Nel ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato, essendo scaduto il nostro mandato, Vi invitiamo ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esente da imposta di bollo ai sensi del combinato disposto artt. 10 e 17 Dlgs n. 460 del 04/12/97 - n. iscrizione Albo Cooperative A120662.

L'organo amministrativo.

-

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco Perini, iscritto an. N. 171/A dell'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti contabili, ai sensi dell'art. 31 c. 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato PERINI MARCO